RAI CINEMA e **KUBLA KHAN**

presentano

un film di

Dario Migliardi

un Aldo Qualunque

con

Fabio De Luigi
Michele Bottini Giuseppe Battiston

Silvana Fallisi
Manuela Ungaro
Neri Marcorè

distribuzione

uscita: 29 novembre 2002

www. unaldoqualunque.it
www.01distribution.it

- ufficio stampa film
  VIVIANA RONZITTI
  Via di S. Martino ai Monti 22 - 00184 ROMA
  tel. 06 4819524 - 333 2393414
  email: ronzitti@fastwebnet.it

ufficio stampa 01 Distribution
ANNALISA PAOLICCHI
Piazza Adriana 12 - 00193 ROMA
tel. 06 684701 - fax 06 6872141
email: a.paolicchi@01distribution.it

regia	**DARIO MIGLIARDI**
soggetto e sceneggiatura	**SALVATORE DE MOLA** **VALERIA GIASI** **DARIO MIGLIARDI**
direttore della fotografia	**ARNALDO CATINARI (a.i.c. a.e.c.)**
montaggio	**CLAUDIO CORMIO**
musiche	**TIMORIA**
scenografia e arredamento	**MASSIMO SANTOMARCO**
costumi	**CAROLINA OLCESE**
supervisore agli effetti visivi	**GUIDO PAPPADA'**
fonico di presa diretta	**MARIO IAQUONE**
produttore esecutivo e organizzatore generale	**UMBERTO MASSA**
una produzione	**RAI CINEMA e KUBLA KHAN**

nazionalità
ITALIANA

anno di produzione 2001
durata film 85'

- distribuzione

FABIO DE LUIGI	**Aldo**
MICHELE BOTTINI	**Biagio**
GIUSEPPE BATTISTON	**Caimano**
SILVANA FALLISI	**Marisa**
MANUELA UNGARO	**Hèlena**
NERI MARCORE'	**Mark**
OMAR PEDRINI	**Don Luigi**

ed inoltre:

ENZO VITAGLIANO	**Lofio**
CLAUDIO BOTOSSO	**Commissario**
NANNI TORMEN	**Carrozziere**
PIERO FERRERO	**Custode museo**
DEBORAH NAPPI	**Signora firme 1**
ELENA CANONE	**Signora firme 2**
MIMMO MANCINI	**falegname 1**
MASSIMO SANTOMARCO	**falegname 2**
FABRIZIO LITTERA	**barista discoring**
PIERO LOTTI	**cliente bar 1**
DIEGO CASALE	**cliente bar 2**
ERIKA URBAN	**donna assemblea**
ALESSANDRO MIZZI	**impiegato**
LUCIO PATANE'	**Placidi**
FRANCO ABBA	**Ferrini**
PAOLA AJMONE RONDO	**Poliziotta**
MAXIMILIAN NISI	**Saccopelista**
CHIARA CEFALU'	**Carla**
ADRIANO BRAIDOTTI	**Giovanni**
CLAUDIA FEDERICA PETRELLA	**Sara**
CRISTINA AUBRY	**Portinaia**
TONI MAZZARA	**Questore**
ROMANO TALEVI	**Ferri**
BRUNO BUZZI	**Medico Pronto Soccorso**
MASSIMO TELLINI	**Poliziotto Pronto Soccorso**
MARIA PIA CALZONE	**Simonetti**
CARLO GIUSEPPE GABARDINI	**Poliziotto Cimice**
NATALIA BREMERMANN	**Infermiera 1**
PIERFRANCESCO SANTARSIERO	**Infermiera 2**
PAOLO LOMBARDI	**De Giacomo**
TULLIO SORRENTINO	**Dott. Piazza**
DAVIDE DEVENUTO	**Peccatore**
UMBERTO MASSA	**Poliziotto Questura**
ELISA ROSSI	**Studentessa Cassiera**
GIUSEPPE LOCONSOLE	**Scagnozzo 1**
DOMENICO COCCIMIGLIO	**Scagnozzo 2**
LUCA CIRASOLA	**Benzinaio**
VIRGINIA BIANCO	**Donna 1**
DANIELA CAVALLINI	**Donna 2**
ROBERTO TOBALDI	**Plazzotta**
SALVATORE MAZZA	**Dominici**
FRANCESCO GHIVARELLO	**Uomo reception**

1978. Anno dei tre Papi e un di un socialista come Presidente.
Aldo Chimenti e la moglie Marisa si trasferiscono da un piccolo paese in provincia di Bari a Torino. Qui Marisa, donna "in carriera", si dedica anima e corpo al suo lavoro: fa il poliziotto seguendo la filosofia di Mark, protagonista di film polizieschi di successo. Aldo, fervente cattolico, si divide fra il lavoro come ragioniere capo alla Maltone e il coro rock della parrocchia, diretto dallo scatenato Don Luigi, un prete hippie.
E' un banale incidente a cambiare radicalmente la vita tranquilla di Aldo.
E' l'incontro con Biagio e Caimano. Biagio è un peccatore incallito, ex comunista e nullafacente, in litigio perpetuo con la moglie Hélena. Caimano, "unico amico" di Biagio, è un uomo ingenuo, fuori dal mondo e dalla storia.
Aldo diventa amico di Biagio e Caimano. Anche grazie alle riflessioni di Don Luigi "Non spetta all'uomo dividere ciò che Dio ha unito". I tre scoprono di avere in comune un sogno che va oltre le ideologie e la politica: "fare soldi".
Si trovano così coinvolti come indagati in una indagine sul calcio scommesse che può costare loro la libertà, ma può anche far raggiungere a Marisa la tanto sospirata promozione…

Ho voluto usare toni brillanti e divertenti, per raccontare l'amicizia che nasce tra due persone così diverse.
L'esperienza che vivono insieme, forte, per certi aspetti irragionevole e paradossale, li cambierà.
Aldo è incorruttibile, rigido, sempre attento a non cedere alle lusinghe e all'errore, si troverà a fare i conti con se stesso, con le proprie verità, i dogmi e le convinzioni.
Chiuso nel suo mondo di certezze e valori che lo proteggono dal dubbio, è colto da un avvenimento inatteso e ha la necessità di ricompattare la sua vita così frantumata.
Biagio invece è l'opposto, raffigura la trasgressione, l'incertezza, il dubbio, la precarietà e oltre ad avere delle perplessità è vinto dalla fine dei valori in cui credeva.
Ho desiderato descrivere le contraddizioni di chi ha le certezze, i timori di chi non ha dubbi. Sempre con un tocco di ironia e goliardia, senza prendersi troppo sul serio. Aldo e Biagio quasi non si accorgono che l'unica forza che li fa andare avanti è la volontà di riscattarsi verso un futuro più libero.
Un altro personaggio è Caimano, così ingenuo; che si lascia vivere dalla vita con l'immagine dell'incanto e della semplicità. E' il punto di unione tra Aldo e Biagio, è colui che con la propria spontaneità, descrive il suo mondo pieno di suoni onomatopeici. La sua saggezza diffonde una spiritualità vaga.
Le uniche due donne sono così diverse da non avere in apparenza alcun legame.
Marisa vuole dimostrare la severità della morale; è colei che insegna la rettitudine. Ma l'imprevisto è in agguato e la contraddizione vincerà. Mark è la sua proiezione, rappresenta quello che lei vorrebbe essere.
Helèna invece è la confusione, è l'incontro con la società.
Don Luigi, il prete rock: sbaraglia Aldo, il quale trovandosi di fronte ad una situazione così fuori dal comune, s'imbarazza e mostra il suo provincialismo.
La fine della storia svelerà che ognuno ha dei punti oscuri che emergeranno grazie agli incontri che la vita riserva.

Perché il 1978

E' un anno straordinario, irripetibile, storicamente denso di avvenimenti che influenzeranno la vita del nostro Paese.
La presenza di tre Papi, l'elezione di un socialista a Presidente della Repubblica, il rapimento Moro, i conflitti sociali tra sindacati, operai e aziende, il terrorismo, la legge 180, contribuiscono a portare il caos.
Tra tutti questi avvenimenti, una parte marginale, ma per il film prioritaria è una indagine sul calcio scommesse.
Un Papa che muore dopo pochi giorni dall'elezione, è per Aldo la fine delle certezze. La sua crisi religiosa è influenzata dai fatti ed esasperata dall'incontro con un disfattista come Biagio che contribuisce ad alimentare il dubbio.
Biagio disinteressato alla politica, sceglie l'individualità, è andato "oltre", ora si dedica a se stesso.
Il suo nuovo mondo sono le scommesse clandestine sul calcio; questa nuova realtà può veramente cambiargli la vita.

La scelta delle musiche: I TIMORIA

Alla fine degli anni ’70 non c’è stato solo il caos, li ricordo come anni di grande movimento e colore. Le piazze erano invase da giovani che avevano voglia di esprimersi.
La musica rock è stata la colonna sonora di quegli anni. I Timoria con il CD “El Topo Grand Hotel” avevano suonato con tonalità vicine agli anni ’70.
Mi sono sembrati i più indicati per dare energia, entusiasmo e colore alla colonna sonora. Volevo che la musica del film ricordasse gruppi come i “Dik Dik”, l’ ”Equipe 84”, ma anche i “Creedence Clearwater Revival”, o i primi “Bee Gees”.
I Timoria e la loro musica sono un arcobaleno di quegli anni.

▪ DARIO MIGLIARDI

Dario Migliardi è nato ad Acqui Terme (AL) nel 1963. Ha studiato lettere all'università di Torino.

Ha prodotto e diretto numerosi documentari. Nel 1997 con il cortometraggio LA LETTERA interpretato da Valerio Mastandrea, vince Spazio Italia al film Festival di Torino ed il Nastro d'Argento. Sempre con LA LETTERA, partecipa a numerosi festival internazionali, tra i quali: Clermont-Ferrand, Portland, Uppsala, Tampere, Nice di New York, ricevendo premi e riconoscimenti.

▪ FILMOGRAFIA

1986 LA BREVE STAGIONE
1990 UN PO' PER TUTTI (1987), RICORDANDO PAOLO
1992 IMMAGINI DI UNA CONVIVENZA
STORIA ED ENERGIA
1994 GLI ISTITUTI DI CULTURA IN ITALIA
TRECATE POZZO 17
1995 I CASTELLI DEL CANAVESE
1997 LA LETTERA
2000 TIMOR EST: UN ANNO DOPO
UN INCONTRO CON BERTRAND TAVERNIER - producer

2002 Sceneggiatura, con Andrea Piva, del film VITO, MORTE E MIRACOLI per la regia di Alessandro Piva, con Sergio Rubini e Luigi Lo Cascio (RaiCinema e Dadafilm, in corso di ripresa).

Sceneggiatura di una puntata della serie televisiva LA SQUADRA, terza serie (Grundy per RaiTre, andata in onda a giugno 2002).

2001 Sceneggiatura di due puntate della serie televisiva DISTRETTO DI POLIZIA, terza serie (TaoDue per Mediaset, andata in onda l'8 ottobre 2002)

Sceneggiatura, con Gianni Arduini e Alessandro Barbero, di una serie in dodici puntate sulla famiglia Medici e sul Rinascimento, dal titolo provvisorio I MEDICI. UNA FAMIGLIA AL POTERE (Jean Vigo/De Angelis Group, in preparazione).

Sceneggiatura, con Leonardo Fasoli, Giacomo Scarpelli e Michele Soavi, di una miniserie in due puntate sulla vita di San Francesco, per la regia di Michele Soavi, con Raul Bova (TaoDue per Mediaset, andata in onda il 6-7 ottobre 2002).

Sceneggiatura, con Francesco Bruni, di quattro puntate della quarta SERIE COMMISSARIO MONTALBANO, dai romanzi e dai racconti di Andrea Camilleri, per la regia di Alberto Sironi, con Luca Zingaretti (Palomar per RaiUno, messa in onda prevista a novembre 2002).

Soggetto, con Francesco Falaschi, del film EMMA SONO IO, per la regia di Francesco Falaschi, con Cecilia Dazzi e Pierfrancesco Favino (RaiCinema, in uscita il 9 novembre 2002).

Sceneggiatura, con Francesco Bruni, di due film per la televisione tratti dai romanzi di Santo Piazzese I DELITTI DI VIA MEDINA-SIDONIA e LA DOPPIA VITA DI M. LAURENT (Palomar per RaiDue, in preparazione).

Sceneggiatura del film MOZARTEUM (titolo provvisorio), per la regia di Miguel Alcantud, prodotto da Sintra Film e RaiCinema (in preparazione).

Sceneggiatura con Fabio Rosi, Stefano Marcocci, Domenico Tomassetti e Massimo Martella del film L'ULTIMA LEZIONE, tratto dal romanzo omonimo di Ermanno Rea, per la regia di Fabio Rosi, con Roberto Herlitzka, Ignazio Oliva, Chiara Conti, Paolo Sassanelli e Paolo De Vita (Riverfilm/RaiCinema, Globo d'oro migliore opera prima 2001, Sacher speciale all'interpretazione di Roberto Herlitzka).

1999 Premio Solinas per sceneggiature inedite - Menzione speciale per la SCENEGGIATURA NELLA CITTÀ DEGLI ANGELI, scritta con Maddalena Ravagli.

1998 Pubblicazione presso Dino Audino Editore del racconto lungo LONTANO DAGLI OCCHI, prova finale del II Corso di formazione e riqualificazione per sceneggiatori Rai-"Script".

1995 Sceneggiatura del cortometraggio UNO PIÙ BRAVO DI TE, con Massimo Wertmuller ed Elena Sofia Ricci, diretto da Alessandro Piva e compreso nel film collettivo ESERCIZI DI STILE (Artisti associati).

1994 Partecipazione allo stage teorico-pratico organizzato da Sources per lo sviluppo di sceneggiature (Frascati).

1993 Premio Solinas per sceneggiature inedite - Menzione speciale per la sceneggiatura ARIA AMARA, scritta con Alessandro Piva.

1992 Premio Solinas per sceneggiature inedite - menzione speciale per la sceneggiatura GAME OVER, scritta con Alessandro Piva.

2001/2002	**CUORI RUBATI dialoghi per la soap di Rai 2 prodotta dalla Grundy. LA CASA D'ARTE sceneggiatura per un lungometraggio scritta con Martino Ferro per la ASP (Donatella Palermo) e Francesca Solinas.**
2001	**LA CASA D'ARTE racconto cinematografico (assieme a Martino Ferro). Riceve una segnalazione al Premio Solinas 2001.**
2000/2001	**Collaborazione alla ricerca ed elaborazione testi per materiale pubblicitario c/o Agenzia Grafica e pubblicitaria BOX2, Milano.**
1999	**IL GIORNO CHE HO UCCISO IL MIO AMICO SOLDATO cortometraggio (regia. di Costanza Quatriglio). Sceneggiatura.**
	TRACCE LEGGERE sceneggiatura per un cortometraggio. Finalista al premio Zavattini e al Pescara video script.
	AL SECONDO SGUARDO racconto cinematografico pubblicato da Script nel Viavaio Rai.
1998/1999	**Corso RAI per sceneggiatori, in qualità di corsista.**
1998	**TRACCE LEGGERE racconto pubblicato dalla rivista Nuovi Orientamenti.**

▪ FABIO DE LUIGI

▪ CINEMA

2002 **LE MISURE DELL'AMORE (Cortometraggio)**
regia P. Genovese, L. Miniero con Lorenza Indovina
2001 **SE FOSSI IN TE (protagonista) regia Giulio Manfredonia**
2000 **IL PARTIGIANO JOHNNY regia Guido Chiesa**
1999 **TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICENTE regia Paolo Costella**
ASINI (coprotagonista) regia Antonello Grimaldi
1998 **MATRIMONI regia Cristina Comencini**

▪ TELEVISIONE

2002 **conduce con la Gialappa's band MAI DIRE DOMENICA**
E' uno dei protagonisti del pilota per Mediaset LA SFIDA diretto da Anna Di Francisca con Emilio Solfrizzi e Neri Marcorè.
2001 **presenta l'edizione di MAI DIRE GOAL (personaggi : Cologno, Olmo, Guastardo e Vieri), e nello stesso anno è uno dei protagonisti di MAI DIRE GRANDE FRATELLO in onda su Italia Uno.**
2000 **fa parte del cast di MAI DIRE GOAL (nascono con Parto Cesareo i personaggi: Petunio, Primo Drudi e Sergio Boria).**
2000 **con il personaggio Cologno De Luigi conduce la prima edizione di MAI DIRE MAIK.**
'98/'99 fa parte del cast di MAI DIRE GOAL (nascono i personaggi: Fabius, Bastilani, Olmo).
1998 **partecipa al programma televisivo ZELIG (insieme a Giorgio Ganzerli, Giorgio Centamore e Paolo Cananzi fondano il SERVIZIO TINTOMETRICO).**
1994 **partecipa al TELERATTO, organizzata da Videomusic e Comix.**
1992 **partecipa alla trasmissione televisiva ACQUA CALDA condotta da Giorgio Faletti e Nino Frassica.**

▪ RADIO

2002 **è autore e conduttore del programma radiofonico IL CAMMELLO di Radiodue.**

▪ TEATRO

1996 **scrive ed interpreta insieme a Anatoli Balats e Savino Cesario lo spettacolo: TAFANO SHOW, un improbabile varietà che vede in scena la band dei C'È QUEL CHE C'È, reduce dalla tournée col circo di Paolo Rossi.**
1995 **presenta in prima nazionale presso il teatro Moderno di Savignano sul Rubicone lo spettacolo: LA VERA STORIA DI FABIO.**
1993 **presenta presso il teatro Massari di S. Giovanni in M. (RN) lo spettacolo: NON CAPISCO COME SIA SUCCESSO di Fabio De Luigi.**
Nello stesso anno presenta il nuovo spettacolo allo Zelig dal titolo UN TITOLO COMICO.
1992 **partecipa al concorso nazionale per giovani comici CABARET AMORE MIO vincendo il premio per la critica.**
1991 **approda allo ZELIG di Milano con il primo spettacolo IL FOSFORO FA BENE ALLA MEMORIA.**

▪ CINEMA

ITALIA - GERMANIA 4 A 3 di Andrea Barzini con Fabrizio Bentivoglio, Massimo Ghini, Giuseppe Cederna, Nancy Brilli - Prod. RAI 2, 1991
IL SASSOFONO di Andrea Barzini con Massimo Wertmuller, Amanda Sandrelli Prod RAI 2, 1992
UNA VITA IN GIOCO di Giuseppe Bertolucci con Mariangela Melato Prod. RAI 2, 1993
DA QUALCHE PARTE IN CITTA' di Michele Sordillo con Ivano Marescotti Prod. Aatom Film, Mostra del Cinema di Venezia, 1994
UN' ANIMA DIVISA IN DUE di Silvio Soldini con Fabrizio Bentivoglio e Maria Bakò
Prod. Monogatari Film, Mostra del Cinema di Venezia, 1995
QUESTO E' IL GIARDINO di Giovanni Maderna Prod. Monogatari Film, 1999
L'OASI SULL'AUTOSTRADA di Jane Speiser con Michele Bottini, Giuseppe Battiston e Max Speziani
Prod. Dati & Strategie GE, mediometraggio, 2001
STRADA PRINCIPALE di Bianca Conti Rossini con Michele Bottini, Cristina Ferraioli, Alessandro Mor
Prod. PCT Suisse, ARTe, RTI, lungometraggio TV, 2001
UN ALDO QUALUNQUE di Dario Migliardi con Fabio de Luigi, Michele Bottini, Giuseppe Battiston Prod. Rai Cinema & Kubla Khan, Lungometraggio, 2001
CASOMAI di Alessandro D'Alatri con Stefania Rocca, Fabio Volo
Prod. Rodeo Drive, lungometraggio, 2001

▪ TV

DUE PER TRE Sit - com con Johnny Dorelli e Loretta Goggi, Italia 1, 1996
POMPEO cortometraggio di Paolo Vari, Canale 5, 1997
SOLLETICO Trasmissione condotta da Mauro Serio, RAI 1, 1999 / 2000
FIAMME Sit - com di Jane Speiser, Dati & Strategie GE , 2000
CASA FAMIGLIA Serie TV con Massimo D'Apporto, RAI 1, 2002

▪ TEATRO

Diplomato nel 1990 presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano, lavora in seguito con Antonio Albanese, Giuseppe Battiston, Alfonso Santagata, Carlos Martìn in diversi spettacoli.
Quindi è al Piccolo Teatro di Milano diretto da Giorgio Strehler ne "L'eccezione e la regola" con Paolo Rossi, "L'avaro" con Paolo Villaggio, Ottavia Piccolo, e Giancarlo Dettori.
Poi "Arlecchino servitore di due padroni" in cui ha sostituito Ferruccio Soleri nel ruolo di Arlecchino in Italia e all'estero.
Sempre al Piccolo Teatro di Milano "Materiali per una tragedia tedesca" , regia di Cherif, con Giuseppe Pambieri, e "Socrate" di Vincenzo Cerami, diretto ed interpretato da Gigi Proietti, con musiche di Nicola Piovani.
Ultimi lavori realizzati sono "La Locandiera" e "Il servitore di due padroni" con la Compagnia "di Beato e Angelica", per le regie di Flavio Albanese e Marinella Anaclerio, e, con la stessa compagnia la propria regia de "I costruttori di imperi" di Boris Vian.

1992 Diploma alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano

▪ CINEMA e TELEVISIONE

1990 ITALIA-GERMANIA 4-3 regia di Andrea Barzini
1992 UN'ANIMA DIVISA IN DUE regia di Silvio Soldini
1994 ERA MEGLIO MORIRE DA PICCOLI regia di Alessandra Scaramuzza
1996 LE ACROBATE regia di Silvio Soldini
1997 IL PIU' LUNGO GIORNO regia di Roberto Riviello
1999 PANE E TULIPANI regia di Silvio Soldini
STELLA SONIA E SILVIA regia di Pier Giorgio Gay
2000 CUORE regia di Maurizio Zaccaro
CHIEDIMI SE SONO FELICE di Aldo Giovanni Giacomo e Massimo Venier
2001 BRUCIO NEL VENTO di Silvio Soldini
2002 LA FORZA DEL PASSATO di Piergiorgio Gay
UN ALDO QUALUNQUE di Dario Migliardi

▪ CORTOMETRAGGI

1995 AMATI MATTI regia di Daniele Pignatelli

▪ TEATRO

MISTY regia di D. Manfredini
CALIGULA di Albert Camus regia di Carlos Martin (presentato alla rassegna "Nuovi segni")
1992 CALIGULA ripresa (presentato alla rassegna Jovanes valores del XXI all'Expo '92 di Siviglia)
LO ZERO TRASPARENTE di A. Vallejo regia di Carlos Martin
SETTE A TEBE da Eschilo regia di Gabriele Vacis
OPLA' SIAMO VIVI (commedia nera) di Renato Gabrielli regia di M. Paroni De Castro
PROCESSO presentazione del laboratorio condotto da Francoise Kahn sul Processo di Orson Welles da Kafka
LA TRAGEDIA SPAGNOLA studio sul testo di Thomas Kyd
a cura dell'Ass. Cult. Ex-art regia di Cristina Pezzoli
INTRIGO D'AMORE di Friedrich Schiller regia di Nanni Garella
MORO E IL SUO BOIA di Renato Gabrielli regia di M. Paroni De Castro
TERRA SVENTRATA (presentato al Festival di Santarcangelo) regia di Alfonso Santagata
RICCARDO III da W. Shakespeare regia di Claudio Morganti
INTRIGO E AMORE (ripresa)
TERRA SVENTRATA (ripresa)
SCHOPENHAUER COME RAPPRESENTAZIONE di Manlio Sgalambro regia di Alfonso Santagata
TAMBURNAIT regia di Alfonso Santagata
TERRA SVENTRATA (ripresa)
PETITO STRENGE da Antonio Petito regia di Alfonso Santagata
ENTRAMBI (presentato al Festival di Santarcangelo) regia di G. Battiston e M. Speziani
PETITE STRENGE (ripresa)
UBU SCORNACCHIATO (presentato al Festival Santarcangelo) regia di Alfonso Santagata
Viene assegnato a Giuseppe Battiston e Massimiliano Speziani il Premio Ubu per l'interpretazione particolarmente singolare di attore non protagonista nello spettacolo Petite Strenge.
TAMBURNAIT (ripresa)
PETITE STRENGE (ripresa)
UBU SCORNACCHIATO (ripresa)
UBU U' PAZZ da Alfred Jarry regia di Alfonso Santagata
UBU U' PAZZ (ripresa)
PETITE STRENGE (ripresa)

Dal 1982 opera nell'ambito teatrale come attrice, costumista, scenografa.
Nel 1984 debutta con il T.P.R. (teatro popolare di ricerca) di Padova nello spettacolo IN PANNE di Durrenmatt.
Nel 1985 partecipa allo spettacolo IL DRAGO di Svartz.
Nel 1986 partecipa, sempre nell'ambito del T.P.R., allo spettacolo
IL FUTURISMO, con la regia del maestro Lorenzo Rizzato.
Dal 1988 partecipa a varie produzioni di teatro per ragazzi.
Con LA STORIA DI TUTTE LE STORIE di Rodari partecipa nel 1989 al Festival Teatro Ragazzi di Padova.
Nel 1991 è tra i fondatori del gruppo teatrale TOQ che debutta lo stesso anno con lo spettacolo comico BALLANDO con la regia di Vasco Mirandola.
Sempre nel 1991 partecipa allo spettacolo comico-musicale CATAKEKO con l'ilare Vasco Mirandola.
Nasce dal 1991 in poi il duo comico Fallisi-Mirandola.
Nel 1992 il duo produce lo spettacolo comico TRA NOI C'È UN'INTERCAPEDINE.
Nel 1994 lo spettacolo ADAMO ED EVA .
Nel 1995 lo spettacolo VAI COL LENTO un omaggio al cinema, con la regia dell'olandese Ted Kaiser.
1999 Laboratorio Zelig.
Nasce lo spettacolo CINEMA PARADOSSO, regia di G. Bozzo.
Lo stesso anno edizione televisiva di ZELIG CABARET.
2000 Edizione attuale ZELIG CABARET.
Sempre nel 2000 il film CHIEDIMI SE SONO FELICE di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier.
2002 LA LEGGENDA DI AL, JOHN & JACK un film di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier.

- **CINEMA**
  CAINO E CAINO regia di Alessandro Benvenuti
  CACCIA ALLE MOSCHE regia di Angelo Longoni
  THE HONEST COURTESAN regia di Marshall Herkovitz
  TESTA DI PICASSO regia di Massimo Ceccherini
  CINQUECENTO regia di Lorenzo Vignolo
  SE FOSSI IN TE (co-protagonista) regia di Giulio Manfredonia
- **CORTOMETRAGGI**
  CORTI DI CERVELLO regia di Beppe Cino
  IL CONTRATTO regia di Corrado Lamaioli
  FRA 5 MINUTI FA regia di Alessandro Mistichelli
- **TELEVISIONE**
  SITUATION COMEDY regia di Pupi Avati (Rai 1)
  STELLE IN FIAMME regia Italo Moscati (Rai 2)
  LA SIGNORA DELLA CITTÀ" regia di Beppe Cino (Canale 5)
  UNA DONNA PER AMICO regia di Rossella Izzo
  ULTIMO regia di Stefano Reali
  LA VITA CHE VERRÀ regia di Pasquale Pozzessere
  LA STRADA SEGRETA regia di Claudio Sestieri
  LUI E LEI regia di Elisabetta Lodoli
  CARABINIERI regia di Raffaele Mertes
  DON MATTEO 2 regia di Andrea Barbini
  LA SFIDA Puntata pilota per Mediaset regia di Anna Di Francisca
  LA SQUADRA regia di Liliana Ginanneschi
  CASA FAMIGLIA 2 regia di T. Aristarco/R. Donna
  CARABINIERI 2 regia di Raffaele Mertes
- **TEATRO**
  FANCULO il cinema regia di Andrea Monti
  CINQUE GIORNI MOLTO CALDI regia Alessandro Mistichelli di L. Sepulveda

- **CINEMA**
  LADRI DI CINEMA di Piero Natoli, in concorso nella sezione "Panorama italiano" alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 1994
  A FORMA DI CUORE di Marco Speroni 1996
  VIOL@ di Donatella Maiorca con Stefania Rocca 1998
  DUE VOLTE NELLA VITA di Emanuela Giordano 1999
  RAVANELLO PALLIDO regia di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto 2001
  QUASI QUASI di Gianluca Fumagalli con Marina Massironi 2001
  IL CUORE ALTROVE di Pupi Avati 2003
- **TELEVISIONE**
  luglio/settembre 1990 RAIDUE STASERA MI BUTTO condotto da Gigi sabati
  ottobre 1990/maggio 1991 RAIDUE RICOMINCIO DA DUE condotto da Raffaella Carrà, con Michele Mirabella e Clarissa Burt
  maggio/giugno 1991 RAIDUE TG X" con la regia di Michele Mirabella
  ottobre 1991/maggio 1992 RAIDUE CIAO WEEKEND condotto da Giancarlo Magalli e Heather Parisi
  ottobre/dicembre 1995 RAITRE PRODUCER
  IL GRANDE GIOCO DEL CINEMA in qualità di voce del "genio del quiz" con Serena Dandini e Claudio Masenza
  marzo/maggio 1997 RAIDUE PIPPO CHENNEDY SHOW con Serena Dandini, Corrado Guzzanti e Sabina Guzzanti
  ottobre/novembre 1998 RAIDUE LA POSTA DEL CUORE di e con Sabina Guzzanti
  marzo/giugno 1999 ITALIA 1 CIRO con Natasha Stefanenko e Enrico Bertolino
  novembre/dicembre RAIDUE CONVENSCION di Gregorio Paolini, con Natasha Stefanenko e Enrico Bertolino
  gennaio/marzo 2001 RAIDUE L'OTTAVO NANO con Serena Dandini e Corrado Guzzanti
  aprile/maggio 2001 RAIDUE SUPERCONVENSCION 2001 con Natasha Stefanenko, Tullio Solenghi
  ottobre 2001/maggio 2002 RAITRE PER UN PUGNO DI LIBRI conduzione
  marzo/maggio 2002 RAIDUE MMMHH! di Serena Dandini con Lillo&Greg
  settembre 2002/maggio 2003 MAI DIRE DOMENICA ITALIAUNO
  ottobre 2002/maggio 2003 PER UN PUGNO DI LIBRI conduzione RAITRE
- **TEATRO**
  LA FINTA AMMALATA IN MUSICA di C Goldoni regia di Riccardo Cavallo (maggio 1993)
  CASABLANCA di Riccardo Cavallo regia di Riccardo Cavallo (ottobre 1993)
  SNOOPY, THE MUSICAL di Charles M.Schulz e Larry Grossman regia di Riccardo Cavallo (gennaio 1993)
  BELUSHI: SESSO, DROGA E ROCK'N'ROLL di Mario Moretti regia di Mario Moretti
  (novembre 1994, febbraio 1995, aprile 1995, ott/nov 1995)
  ROMA CITTÀ PRIGIONIERA di Emanuela Giordano regia di Emanuela Giordano (marzo 1996)
  UNA VOLTA NELLA VITA di Nanni Salazar, regia di Emanuela Giordano (ottobre 1996)
  MADRI E FIGLI di E. Giordano (maggio 1998)
  MESCAL di Alessandro Rossi, regia di Marcello Cotugno (giugno 2000)
  CALIFORNIA SUITE di Neil Simon con Lunetta Savino (nov/aprile 2002)
- **RADIO**
  1997 commedia radiofonica POP CORN di Tiziano Scarpa, vincitrice del Premio Italia 1997 Commedia radiofonica VAIOLO di Edoardo Erba
  1998 ORO, INCENSO E.. MIRABELLA-GARRANI Radiodue Rai
  1999 E CHE SO PASQUALE IO?? Radiodue Rai
  '99/'00 IL CAMMELLO di Radiodue Radiodue Rai

- **DOPPIAGGIO**
  Dal 1993 lavora come doppiatore per varie società (tra cui CDC, CVD e ANGRI SERVICE)

▪ OMAR PEDRINI

Omar nasce a Brescia, sul lago di Garda, da Daria (proveniente da una famiglia di musicisti e liutai) e Roberto (intellettuale con l'hobby della poesia). La sorella dipinge con il nome Pepa.
Omar ha un figlio di nome Pablo.
Realizza nove album con i Timoria (2 dischi d'oro) e un album da solista dedicato alla beat generation, incrociando musica e poesia.
Dal 1997 è direttore artistico del Brescia Music Art, festival della contaminazione tra le arti, ormai punto di incontro tra le varie discipline artistiche e consolidato riferimento per gli appassionati di letteratura, cinema, teatro, pittura, musica e comunicazione. Il festival, da realtà sotterranea, è oggi un importante crocevia per affermati artisti di tutto il mondo.
Sulla falsa riga del festival Omar conduce "Contaminazioni", programma televisivo settimanale sulle frequenze satellitari di Match Music.
Nonostante gli impegni artistici, trova il tempo di superare nove esami alla facolta' di scienze politiche a indirizzo storico filosofico dell'Università Statale di Milano ed è punto fermo (da 7 anni) della Nazionale Italiana Cantanti.
Ha aperto una sua casa di produzione musicale, la Omar Gru che ha già prodotto cinque giovani artisti.
Omar ha una grande passione per i vini e da intenditore ha perfino tenuto una conferenza nell'ambito del Vinitaly a Verona.
Nel 2001 è uscito il 10° album con i Timoria dal titolo "El Topo Grand Hotel", concept album psichedelico che ha contato sulla collaborazione di molti artisti americani: più che un disco un film.
Sono innumerevoli gli artisti, di ogni provenienza ed estrazione che negli anni hanno lavorato con i Timoria.
Di recente Omar Pedrini ha firmato, per la collana "Mille Lire" di Stampa Alternativa "Acqua d'amore ai fiori gialli" un libro di poesie con la "p" minuscola così Pedrini ama definirlo.
Nel 2002 ha partecipato con i Timoria, nella sezione big, alla 52°edizione del Festival di Sanremo con il brano "Casa mia".

1988: dopo alcuni anni trascorsi suonando con il nome di Precious Time, i Timoria pubblicano il loro primo singolo: si tratta di SIGNORNÒ, un brano dal contenuto fortemente antimilitarista dedicato ad Amnesty International. Il gruppo si esibisce dal vivo con grande frequenza, finendo per totalizzare circa 30 mila presenze ai propri concerti estivi. La partecipazione alla manifestazione Rock Targato Italia li porta ad incidere un mini-lp intitolato MACCHINE E DOLLARI, che contiene quattro brani di cui due, la TITLE-TRACK e MA PERCHÉ NON MI VUOI?, si faranno ascoltare spesso in radio, facendo registrare un buon successo. Nello stesso anno i Timoria partecipano anche alla compilation "SCORRIBANDE" con il brano L'ALTRA VIA, dedicato al 40° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. La formazione del gruppo non è ancora quella definitiva: mancano Enrico Ghedi, impegnato a singhiozzo per motivi di militare, e Carlo Alberto Pellegrini che arriverà nel gruppo l'anno dopo al posto di Davide Cavallaro.

1989: i Timoria continuano a suonare dal vivo. In giugno esce un nuovo 45 giri, composto dai brani NON SEI PIÙ TU (che troveremo poi sul loro primo album COLORI CHE ESPLODONO) e PUGNI CHIUSI, cover del brano dei Ribelli che vuole essere un sentito omaggio a Demetrio Stratos, cantante degli Area nel decennale della sua scomparsa. In estate continua la tournée del gruppo, che il 13 giugno a Firenze debutta nella propria formazione definitiva con un concerto di solidarietà dedicato agli studenti di piazza Tien An Men. Il tour si conclude più di tre mesi dopo al Rolling Stone di Milano, il 28 settembre, con un concerto che apre lo show degli inglesi Stone Roses. A novembre dello stesso anno esce il primo singolo frutto del lavoro dei Timoria con il produttore (e allora bassista dei Litfiba) Gianni Maroccolo: il brano si intitola WALKING MY WAY.

1990: in aprile esce COLORI CHE ESPLODONO, il primo vero album del gruppo, produzione di Gianni Maroccolo (ma sull'album figurano altri due futuri C.S.I., Giorgio Canali e Francesco Magnelli, entrambi allora coinvolti nel progetto Litfiba) e management di Divinazione. L'album riscuote un buon successo tra gli addetti ai lavori, tanto da classificarsi sesto nel referendum annuale della critica musicale. Il singolo MILANO (non è l'America), corredato da immagini inedite di Wim Wenders, ottiene una buona rotazione tanto sulle radio che sul canale tv Videomusic. Il gruppo riparte per un tour che tocca 35 città italiane e li porta ad esibirsi a Parigi il 21 giugno per l'annuale festa della musica.

1991: l'anno inizia con un'insolita quanto coraggiosa partecipazione dei Timoria al Festival di Sanremo, dove il gruppo propone L'UOMO CHE RIDE: eliminati dalle giurie già nel corso della prima serata i Timoria smuovono qualcosa tra gli addetti ai lavori, visto che i giornalisti decidono su due piedi di istituire un premio della critica e lo assegnano subito al gruppo. Il premio della critica per le nuove proposte è tuttora previsto al Festival e riservato a quel brano che più di altri avrà messo in luce testi, musiche o contenuti originali e innovativi. A marzo esce il secondo album del gruppo, RITMO E DOLORE, ancora una volta prodotto da Gianni Maroccolo. L'album

si avvale dell'artwork di Gianni Sassi, già ideatore e fondatore della Cramps, mitica etichetta discografica italiana per cui incisero, tra gli altri, gli Area.

1992: cambio di management e di produzione: escono Francesco Caprini (Divinazione) e Gianni Maroccolo, entrano Angelo Carrara (Target) e Maurizio Zappatini, ma il nuovo album, STORIE PER VIVERE, alla fine non soddisfa troppo né il gruppo né il pubblico, nonostante la presenza di ottimi brani come SACRIFICIO e ATTI OSCENI, o l'iniziale NON SIAMO SOLO NOI dedicata a Freddie Mercury. L'album viene ripubblicato in un secondo tempo con aggiunta una canzone firmata da Ligabue, MALE NON FARÀ: i Timoria intanto macinano concerti con sempre maggior pubblico e aprono 11 date del tour di Ligabue LAMBRUSCO e POPCORN.

1993: continua fino a marzo il giro di concerti iniziato l'anno prima, poi il gruppo si chiude in studio per lavorare al successore di STORIE PER VIVERE. Ad ottobre esce VIAGGIO SENZA VENTO, un importante concept album prodotto in proprio e realizzato con la presenza di ospiti famosi come Eugenio Finardi, Mauro Pagani e Candelo Cabezas. Il lavoro viene recepito come il loro migliore e permette al gruppo di aggiudicarsi il primo disco d'oro della sua carriera. Segue un tour lunghissimo di 90 date in dieci mesi, che permette ai Timoria di farsi ascoltare da quasi 200 mila persone.

1994: il gruppo suona, suona e suona. Tra i concerti più importanti, sicuramente l'edizione '94 di Sonoria, festival rock italiano dal cast eccellente, che li vede sul palco con Sepultura, Helmet, Aerosmith e Whitesnake. Alla fine dell'anno i Timoria tornano in studio, per lavorare al nuovo album.

1995: a marzo esce 2020, nuovo album ancora una volta realizzato e arrangiato dagli stessi Timoria, che quell'anno si esibiscono anche in Belgio, Svizzera, Germania e Francia, dove il tour è particolarmente lungo e pone le basi per futuri rapporti, tanto umani che musicali. Il gruppo viene inoltre chiamato a partecipare al tributo ad Augusto Daolio, lo scomparso leader dei Nomadi, per il quale incide la classica IO VAGABONDO insieme a Gianna Nannini.

1996: a luglio Omar Pedrini pubblica BEATNIK, il suo primo album solista, mentre fervono già i preparativi per il nuovo album dei Timoria, impegnati di continuo a suonare tra Italia e Francia. Il disco, che vede la partecipazione di ospiti come Leon Mobley (Ben Harper), Dave Fuczinsky (John Zorn, Freak Power) e Luca Zulu Persico dei 99 Posse, si preannuncia ancora più eterogeneo dei precedenti.

1997: a febbraio esce ETA BETA, album che risente delle CONTAMINAZIONI transalpine proponendo la cover di ZOBI LA MOUCHE dei Negresses Vertes e un brano cantato in francese e intitolato EUROPANIC. Seguono un tour in Francia e un nuovo tour italiano, che parte ad aprile e finisce a novembre e segna l'ingresso nella band del percussionista Filippo "Pippo" Ummarino.

In agosto durante una pausa dell'EtaBeta Tour i Timoria collaborano con Antonella Ruggiero alla realizzazione di due brani (TI SENTO e C'È TUTTO UN MONDO INTORNO) per il suo album "REGISTRAZIONI MODERNE".

In novembre collaborano con Marco Lodola, artista conosciuto in tutto il mondo per i suoi lavori realizzati con materiali poveri come perspex e anamel. I Timoria suonano all'inaugurazione di alcune mostre di Lodola. L'intenzione non è quella di essere un

"Hortus Conclusus" ma di essere uno spazio aperto alla collaborazione e alle sinergie con svariati artisti; in questo senso va letto anche il lavoro di stesura di alcuni brani con testi di Aldo Busi che i Timoria stanno portando a termine e che vedranno la luce in un futuro nuovo album della band.

1998: il 15 febbraio esce SENZA TEMPO, antologia che celebra i 10 anni di carriera della band bresciana con una originale retrospettiva, nella quale trovano posto i classici del gruppo accanto a brani in versione live o alternate e a vere e proprie rarità. Per i Timoria è un importante momento di passaggio, che si conclude con l'uscita dal gruppo del cantante Francesco Renga. Nello stesso periodo Omar Pedrini è impegnato nell'organizzazione di quello che, nelle intenzioni del chitarrista dei Timoria, vuole essere un festival artistico all'insegna della contaminazione tra generi. Il risultato è il Brescia Music Art, una tre giorni di musica, pittura, scrittura, poesia, installazioni video e tanto altro che - tra il 5 e il 7 giugno - porta nel capoluogo lombardo gli 883, Jovanotti, CSI, Alberto Fortis, Marco Lodola, Marc Kostabi, Emidio Clementi, Enrico Ruggeri, Madaski, Daniele Silvestri e altri artisti, con esibizioni interdisciplinari e proprio per questo ancora più insolite e interessanti.
È proprio in quell'occasione che i Timoria presentano al pubblico la nuova formazione comprendente Filippo Ummarino (percussioni) e Sasha (voce e chitarra ritmica) e cementano ancora di più il rapporto con Marco Lodola, nel cui atelier artistico - Lodolandia, uno spazio ricavato all'interno di una ex-fabbrica, a Pavia - il gruppo compone buona parte del nuovo album. Proprio a Lodolandia i Timoria fanno ascoltare, poco più di cinque mesi dopo - il 26 novembre - PROFONDO BLU e DESERTO, le prime anticipazioni di TIMORIA '99: ed è lì che debutta ufficialmente il Gruppo '98, che Omar definisce un'unione trasversale di artisti, un progetto di cosmesi e rivisitazione del bello che vuole operare sulla realtà provando a trasformarla.

1999: il 28 gennaio esce TIMORIA '99, il nuovo album del gruppo, composto da 12 canzoni. In copertina l'opera di Marco Lodola IL CAVALLO.
Nel mese di marzo i Timoria iniziano un nuovo tour che li porta in tutta Italia e parte dell'Europa.
Il 31 dicembre dopo più di ottanta concerti chiudono il tour in p.za della Loggia a Brescia con un concerto per il nuovo millennio.

2001: esce a febbraio EL TOPO GRAND HOTEL, decimo album del gruppo. El Topo electrico tour inizia a maggio e tocca durante l'estate i maggiori centri italiani. Omar Pedrini pubblica per Stampalternativa una raccolta di poesie intitolata "Acqua d'amore ai fiori gialli". EL TOPO GRAND HOTEL si è classificato terzo miglior album dell'anno nel referendum indetto da Musica & Dischi.

2002: I Timoria partecipano (per la seconda volta) nella sezione big alla 52°edizione del Festival di Sanremo con il brano "Casa mia" che sarà inserito in "UN ALDO QUALUNQUE SUL TRENO MAGICO", il nuovo disco dei Timoria che è uscito il 5 Aprile. "Un Aldo qualunque sul treno magico", oltre ad essere l'11° album del gruppo, è anche la colonna sonora di "Un Aldo qualunque", film che uscirà a fine novembre per la regia di Dario Migliardi e che vede come protagonista Fabio De Luigi, meglio noto come Olmo. A coronamento del discorso perseguito dai Timoria che da sempre contaminano la propria musica con incursioni in altri campi artistici,

Omar Pedrini reciterà il ruolo di uno scatenato prete rock (Don Luigi) all'interno del film stesso. UN ALDO QUALUNQUE SU UN TRENO MAGICO è un disco dai forti colori Beat, con incursioni psichedeliche che richiamano il mondo musicale degli anni '60/'70 sporcato, però, dal sound rock che dall'inizio della carriera contraddistingue i Timoria. "CASA MIA" oltre ad essere un brano legato al film è una canzone dalle forti tinte autobiografiche visto che i Timoria hanno lasciato Brescia per trasferirsi a Milano. Il cd singolo del brano sanremese verrà pubblicato l'8 Marzo, e conterrà come bonus TRACKS "E' COSÌ FACILE" e le inedite versione live registrate nel corso del recente "El Topo Elettrico Tour" DI "SOLE SPENTO" e "FRANKESTEIN".

TIMORIA

OMAR PEDRINI: chitarre, voce
ENRICO GHEDI: tastiere, voce
CARLO ALBERTO ILLORCA: basso, voce
DIEGO GALERI: batteria, voce
SASHA TORRISI: chitarre,voce
FILIPPO UMMARINO: percussioni